

ducato centomila l'anno; e, com'è detto, tutto è stato dopo questo riscotimento. La qual rendita poteva forse nel principio, quando furono riscossi li paesi ed il lor principe da Franzesi, bastare per le spese; ma poi vedendo li signori che questa rendita era assai poca alle grandi spese che occorreano per giornata, incominciarono a dimandar alli populi, che erano ricchissimi, aiuto per il suo vivere, e poi dimandarono per le guerre che accadevano, e accostumarono li populi ogni sei anni dar un certo aiuto al signore, che poteva essere fra tutti li paesi da circa trecento mila ducati. Di poi essendo venuta per successione la signoria nelle mani del duca Filippo, padre del duca Carlo, egli cominciò pian piano a crescer la dimanda d'aiuto per far guerra a' Franzesi, ed ebbe dalli populi da circa cento cinquanta mila ducati di più ogni sei anni; *et procedente tempore*, in sua vecchiezza si ridusse a far la dimanda ogni quattro anni a ragione di dugento cinquanta mila ducati ogni anno: ed il duca Carlo figliuolo suo, che fu grandemente da tutti amato e riverito, ridusse i populi a pagar d'anni quattro in quattro un milione e quattrocento mila ducati d'aiuto, che venivano ad esser per anno trecento cinquanta mila ducati, che fu assai. E da quel tempo sino a questo sono così ben fermate queste domande, che oramai si può domandare questo straordinario di trecento cinquanta mila ducati l'anno quasi cosa ordinaria per esservi già li populi assuefatti.

Nè li detti populi voglion dar questi denari se il duca non va in persona nelle terre principali ogni quattro anni. Ma se per caso il signore volesse prendere alcuna guerra onesta che fusse a soddisfazione dei populi tutti, oltre al denaro detto, gli donariano grand'aiuto, come